

Lotteria Giro d'Italia
In Sicilia i due miliardi
Vince il biglietto
abbinato a Indurain

Il biglietto che ha vinto il primo premio della lotteria nazionale del 76° Giro d'Italia, due miliardi di lire, abbinato al ciclista Indurain, è stato venduto a Catagirone (Catania). Per questa edizione della lotteria sono stati venduti complessivamente 2 milioni 225 300 biglietti, per un ammontare complessivo di quattro miliardi e 670 milioni di lire.

Table with 3 columns: Biglietto N., Abbinato, Venduto. It lists winning numbers for various prizes, including the 1st prize of 2 billion lire.

Table with 3 columns: Biglietto N., Abbinato, Venduto. It lists winning numbers for prizes of 40 million lire.

Il ministro dei Trasporti
ha un'idea per rendere
meno pericoloso il traffico
sulle autostrade italiane

Costa: i Tir solo di notte
Più sicurezza, meno smog

File di camion attraverseranno di notte le autostrade. È la nuova proposta del ministro Raffaele Costa secondo il quale i Tir notturni garantiscono «una maggiore sicurezza ed un minore inquinamento».



Tir e auto
sull'autostrada

■ FLORIANI - I bisonti emigrano con il favore delle tenebre. Sarà di notte infatti che i camion dovranno viaggiare di più in autostrada. Lo propone il ministro Raffaele Costa arrivato nella città estense per partecipare al trentennale dell'Ata la federazione italiana del trasporto merci su strada. «I camion di giorno viaggiano in autostrada soprattutto di notte - ha detto il titolare del ministero dei Trasporti - per garantire una maggiore sicurezza soprattutto nel periodo estivo ed un minore inquinamento».

Il ministro dei Trasporti (che poco dopo l'incontro di Ferrara si è trasferito a Rimini per proporre l'istituzione di ministeri laici brevi e diplomi non si è limitato ad invitare i camionisti ad un uso notturno delle autostrade. Ha infatti spiegato che «la categoria del trasporto a lunga distanza è solitamente la più stanziosa e che il fermo dei mezzi possa bloccare l'intera economia nazionale. Ha

l'idea di una promessa. Ha detto infatti che emanerà presto il regolamento di attuazione del «comitato dell'albo» e che si sta attivando con la presidenza del Consiglio dei ministri perché venga rivisto il «bonus fiscale» proseguendo così l'azione di contenimento dei costi per adeguare l'autostrada italiana a quello europeo. «Non vogliamo» - ha replicato il segretario generale della Fiat Paolo Uggeri - «il bonus fiscale ma che il prezzo del gasolio in Italia venga equiparato a quello europeo. Per quanto riguarda l'autoregolamentazione, l'abbiamo sempre praticata».

Per mesi animali di proprietà delle cosche mafiose hanno occupato il suolo pubblico
La battaglia delle «Donne contro la mafia» che chiedono l'apertura di un'inchiesta e la condanna dei responsabili

A Reggio Calabria, dove i cavalli «vanno» all'asilo

Storie di cavalli purosangue tenuti in spazi riservati a un centro sociale. Storie di maiali che sono ospitati in quello che doveva essere un asilo nido. Maiali e cavalli che «occupano il suolo pubblico» a Reggio Calabria perché i loro padroni sono le cosche mafiose. La battaglia delle «Donne contro la mafia» che chiedono l'apertura di un'inchiesta «quelle occupazioni hanno legittimato le cosche».

Il fatto è - commenta Antonio Nucera presidente dell'Associazione «Donne contro la mafia» nata a Reggio nel 1989 - «non in un'occasione la guerra tra cosche provocava tre o quattro morti al giorno per iniziativa di 20 sicarie fondatrici - che nessuno è stato punito. Alcuni sono stati respinti alla collettività d'accordo. Ma i responsabili di quella occupazione di suolo pubblico non sono stati perseguiti non si sono - ed è clamoroso - nemmeno i loro nomi. Qual che nome in vita lo si sa tutti sanno che Archi è zona del boss De Siano mentre Modenà appartiene a Scariano. Ma da qui a individuiare i responsabili delle spicchie azioni di cui stiamo parlando il passo non è certo breve».

Il punto di riferimento «scivola» nella città qualche tempo fa e andati a raccontarle tutte queste cose. In Precisa mente ha partecipato alla trasmissione dell'istituto di Reggio Calabria. «L'indagine è stata pubblicata e avvertita contro la Regione e l'Ata intera episodi illegali. Non ho nessun problema a sporgere denuncia» risponde l'interessata, specificando che i fatti da lei raccontati «sono scelti dalla mia memoria».

Il tutto ciò avveniva alcuni mesi fa. Da allora più nessuno ha convocato la Nucera. La quale però testardamente e quando ci si espone così - racconta - diventa necessario che la giustizia normale arrivi prima dell'alta giustizia (quella della mafia) dopo due mesi va in Procura a chiedere notizie del procedimento giudiziario avviato (o non avviato) in seguito all'invio di denuncia.

Il micio che sconvolse Treviso

PREVISO. Oh-oh mi è sembrato di vedere un gatto. Meglio di un cartone animato l'altra sera il centro di Treviso Strade e portici bloccati per quasi due ore da un micio nero impazzito di paura, passanti rifugiati in bar e boutiques con le porte sbarrate, urla di svenne negozi devastati da un folle inseguimento tra una squadra di pompieri armati di vanghe ed il povero felino con artigli e denti sfoderati.

Calmaggione il cuore di Treviso è stata paralizzato per due ore da un gatto il micio nero terrorizzato da alcuni teppistelli, si è infilato dentro e fuori negozi e bar saltando sulle pareti lacerando gli abiti delle boutiques, soffiando e mordendo mentre sei pompieri armati di vanghe cercavano di colpirlo. Lo ha salvato una animalista. Bilancio: il gatto dal veterinario, un pompiere dal medico, danni ingenti.

Spedizione sommozzatori dei Cc guidata da Majorca

Il relitto del Veniero filmato in fondo al mare

SIRACUSA. Il relitto del Sebastiano Veniero è stato filmato ieri a 18 metri di profondità dai sommozzatori di Marina di Siracusa. Due le ispezioni compiute. I primi avvistamenti l'obiettivo fu riuscire a filmare il relitto la seconda e stata compiuta per alcuni rilievi fotografici. Majorca era affincato dall'attuale sub di grande profondità Eugenio Cacchi. All'operazione hanno preso parte due moloventi dei carabinieri ed una della Capitanea di porto di Siracusa. Nonostante le cattive condizioni del mare l'ope-

razione è stata portata a termine grazie anche all'impiego di unelicottero per il coordinamento generale della missione. Il sommergibile della Regia Marina militare affondò la mattina del 26 agosto 1925 al largo di Capo Passero durante un'esplorazione dopo essere stato speronato da un mercantile. La catastrofe in tempo di pace in un momento di medio attacco - quarantotto uomini del equipaggio. Le ricerche furono quasi subito abbandonate perché si credeva che il relitto fosse a 90 metri di profondità. Majorca abbondonò l'idea di farlo risalire e si ritirò in attesa di un'operazione di salvataggio. Il sub siracusano però non si arrese e continuò a fare ricerche nella zona fino a

Unità Vacanze advertisement. Includes logo and contact information for Milan.

Gruppo Pds - Informazioni parlamentari advertisement. Details about parliamentary sessions.

COMUNE DI S. GIOVANNI IN PERSICETO advertisement. Details about a public tender for food supplies.

AZIENDE INFORMANO advertisement. Details about a restaurant cooperative's financial statements.

Cooperativa soci de l'Unità advertisement. Details about a cooperative's services and membership.